

## CAMPAGNA CEREALI AUTUNNO VERNINI: SINTESI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE:

(con l'intenzione di voler offrire un valido supporto all'azienda agricola, in maniera che possa operare la scelta assicurativa migliore per la propria Azienda vi preghiamo di voler leggere e confrontare attentamente le diverse proposte ed anche le definizioni delle singole garanzie che ogni Compagnia di Assicurazione applica.) S. e. & o.

### ITAS ASSICURAZIONI

Copertura assicurativa offerta: Multirischio Gold con possibilità di sottoscrivere una polizza non agevolata per l'abbassamento della franchigia 10 per grandine e vento

Nel caso si sottoscriva questo certificato non si avranno limiti di indennizzo per grandine e vento.

Prodotti assicurabili: Avena, Farro, Frumento tenero, Frumento duro, Orzo, Triticale e Farro, Colza, Fava, Favino, Favetta, Leguminose da foraggio ed Erba medica da seme.

Scadenza assunzioni: 31 dicembre 2015;

Decorrenza garanzia: per frumento tenero e duro, orzo, avena, triticale, farro, leguminose da foraggio al primo anno la garanzia decorre dalla semina. Per colza, fava, favino e favetta invece la garanzia decorre dall'emergenza. Per tutte le produzioni la garanzia cessa alla maturazione del prodotto e comunque entro le ore 12 del 30 luglio, per tutte le garanzie, tranne per il vento forte che cessa 10 giorni prima la maturazione commerciale del prodotto;  
dalle ore 12 del 1° giorno successivo alla notifica per grandine e vento;  
dalle ore 12 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, gelo brina, eccesso di pioggia, sbalzo termico, colpo di sole ;  
dalle ore 12 del 30° giorno successivo alla notifica per vento caldo e siccità;

Rese massime assicurabili: quelle previste dal PAI (Piano Assicurativo Individuale)

Garanzia di qualità: solamente per frumento tenero, duro, orzo, avena, triticale e farro e solo per danni da grandine ed il vento, oltre a danni di quantità viene riconosciuto un danno di qualità applicando una apposita tabella. Tale maggiorazione viene applicata solamente dalla fase fenologica di spigatura.

Dati agrometeorologici: in caso di sinistro, per la verifica dell'effettivo superamento dei parametri previsti in convenzione si farà riferimento ai dati ufficiali forniti da Istituti od Enti pubblici. il superamento dei parametri previsti in convenzione sarà verificato per eccesso di pioggia con una tolleranza del 10% rispetto ai dati rilevati;

Soglia e franchigia: sono ammessi a risarcimento i danni che superano la soglia del 30% di danno calcolata, per partita, sul singolo prodotto/comune. E' possibile stipulare un certificato non agevolato sotto soglia per abbassare la franchigia di grandine e vento al 10% . In caso di danni solo da grandine e vento la liquidazione avverrà con la franchigia minima prescelta. In caso solo di danni da altre avversità verrà applicata, per partita, la franchigia 30. In caso di danni combinati prevalenti grandine e vento ed altre avversità verrà applicata una franchigia a scalare che arriverà, a danno 38, a franchigia minima 10.

Scoperto e limite di indennizzo: **Viene applicato uno scoperto del 20% al danno al netto di franchigia**, per tutte le produzioni ed in caso di danno prevalente arrecato da Siccità, Alluvione, Gelo brina, Eccesso di pioggia, Sbalzi termici, Colpo di sole e vento caldo. Per prevalente si intende un danno superiore alla metà del danno indennizzabile complessivamente valutato (ivi inclusi eventuali danni da grandine e/o vento forte). **Per ogni avversità è previsto un limite di indennizzo del 70% sul valore assicurato di ciascuna partita, al netto di franchigia.**

Esempio calcolo di indennizzo con l'applicazione dello scoperto:

danno complessivo 70% di cui 40% eccesso di pioggia e 30% grandine  
danno da eccesso pioggia sul totale 40%/70% = 57% del totale (prevalente)  
franchigia 10%

danno netto franchigia = 70% - 10% = 60%

scoperto = 60%\*20% = 12%

**danno risarcibile = 60% - 12% = 48%**

Spese di salvataggio danni precoci:

in casi di danni avvenuti entro le ore 12 del 31 gennaio e che abbiano causato la morte di oltre il 30% delle piantine della partita assicurata o la morte di almeno il 50% delle piantine su almeno 1 Ha la Società su richiesta dell'assicurato potrà rimborsare fino ad un massimo del 25% del valore assicurato/Ha per le spese di risemina della coltura. Il prodotto riseminato si considera assicurato. In questo caso il massimo indennizzo sulla coltura successiva non potrà essere superiore al 45% della somma assicurata. Per frumento tenero e duro, orzo, avena, triticale e farro la data ultima è il 28 febbraio, sempre ore 12,00. Le richieste di rimborso da danni precoci devono pervenire alla Società entro il 31 marzo.

Tassi Compagnia applicati:

**Avena, Farro, Frumento, Tenero e duro, Orzo, Triticale,**  
**Colza, Fava, Favino, Favetta e Leguminose da Foraggio**  
Agev. 6,00 No Ag. 1,00

**Erba medica da seme**

Agev. 15,00 No Ag. 1,00

**3,49%**

**7,22%**

Ipotesi costo carico azienda  
(con clauso la salvaguardia al 90%)



Condifesa Verona  
**CODIVE**

## ITAS ASSICURAZIONI: LE DEFINIZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI

<b>ALLUVIONE:</b>	Calamità naturale che si manifesta sotto forma di esondazione, dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido o incoerente;
<b>BRINA:</b>	Congelamento di rugiada o sublimazione di vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuta ad irraggiamento notturno;
<b>COLPO SOLE:</b>	Incidenza di raggi solari sotto l'azione di forti calori con temperature di almeno 40° C;
<b>ECESSO DI PIOGGIA:</b>	Eccesso di disponibilità idrica nel terreno causata da precipitazioni prolungate intendendo per tali le piogge che eccedono per oltre il 50% le medie del periodo di riferimento, e comunque non inferiore agli 80 mm, calcolate su un arco temporale di 10 gg o precipitazioni di particolare intensità intendendo per tali la caduta di acqua pari ad almeno 80 mm nelle 72 ore. Sarà considerata eccesso di pioggia anche la precipitazione di breve durata caratterizzabile come "nubifragio" con intensità di almeno 40 mm riferite nell'arco delle 3 ore limitatamente ai danni meccanici;
<b>GELO:</b>	Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda;
<b>GRANDINE:</b>	Acqua congelata nell'atmosfera che precipita al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili;
<b>SBALZO TERMICO:</b>	Variazione brusca e repentina della temperatura, per valori superiori a 0°, che per durata e/o intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione. Tale fenomeno straordinario deve provocare un abbassamento o innalzamento delle temperature di almeno 10° rispetto all'andamento della media delle temperature massime e minime dei 3 giorni che precedono l'evento denunciato;
<b>SICCITA':</b>	Straordinaria carenza di precipitazioni pari ad almeno 1/3 rispetto alle medie del periodo di riferimento, calcolato in un arco temporale di 30 gg, che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso;
<b>VENTO CALDO:</b>	movimento più o meno regolare o violento di masse d'aria calda tra sud/est e sud/ovest abbinato ad una temperatura di almeno 40°. Possono essere considerati in garanzia anche i danni causati da vento composto da masse d'aria satura di particelle di acqua marina (aereosol atmosferico);
<b>VENTO FORTE:</b>	Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (velocità pari a maggiore a 50 km/h - 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorchè causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo. La misurazione della velocità sarà ritenuta valida anche se misurata a livello inferiore ai 10 m di altezza previsti dalla scala di Beaufort;